



## RELAZIONE

=====

In base al progetto presentato all'approvazione Superiore e relativo alla costruzione del nuovo Ponte per l'attraversamento del Fiume Arno, l'ubicazione prescelta perchè rispondente a tutti i criteri esposti nella relazione che accompagna il progetto stesso, risulta quella indicata nell'accluso piano parcellare in prossimità dell'attuale ponte sospeso alle Cascine.

Per dare al Ponte suddetto un accesso rispondente alle esigenze del traffico e adeguato all'opera che si verrà a costruire è necessario provvedere sulla riva sinistra dell'Arno alla costruzione di un piazzale antistante l'imbocco del Ponte, tale da permettere il regolare raccordo con le strade che a questo convergono e che dovranno convogliare la maggior parte del traffico proveniente dalla parte a valle della sinistra dell'Arno, verso il centro della Città.

A norma dell'Art. 4 del R. Decreto 13 Gennaio 1924 n. 170 che approva il Piano Regolatore di ampliamento della Città di Firenze è data facoltà al Governo di approvare con R. Decreto e previa la osservanza della procedura stabilita all'Art. 87 della Legge

25 Giugno 1865 n. 2359 le parziali modificazioni ed aggiunte al Piano Regolatore che il Comune riconoscerà opportuno nel corso della sua attuazione.

Quando venne redatto il Piano Regolatore suddetto che interessa anche la zona prospiciente l'accesso del nuovo Ponte, come risulta dall'unita planimetria, non venne prevista la costruzione del piazzale a questo antistante, dato che del ponte stesso, di cui pertanto era già riconosciuta la necessità, non era ancora stabilita la ubicazione. Oggi peraltro al seguito di quanto sopra esposto il Comune riconosce la necessità di eseguire la nuova piazza alla testata del costruendo Ponte.

Si unisce pertanto alla presente uno stralcio planimetrico dell'attuale Piano Regolatore di ampliamento in quella zona, su cui è stato riportato con velatura rosa il tracciato delle strade previste nel Piano stesso e con velatura azzurra la modificazione che si richiede, e si rimette nel contempo il Piano parcellare e l'elenco delle Ditte da espropriarsi, riservandosi di presentare i piani parcellari delle proprietà che dovranno essere sottoposte a contributo in seguito all'esecuzione dell'opera suddetta.

L'Ing. Direttore -

L'Ing. Capo Ufficio